



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV – Approccio Leader
Misura 4.3.1.

Newsletter n. 27 del 03 settembre 2010

In questo numero:

Opportunità di finanziamento (sintesi dei bandi)

- Reg. (CE) n. 1083/2006 – POR 2007/2013 – ASSE 2 – Intervento 2.2.1.14.04 Bando di accesso a "Incentivi alla diffusione e all'utilizzo dell'ICT nelle P.M.I. del settore Cultura".
- Sostegno ai progetti degli enti locali, singoli o associati, anche in raccordo con i soggetti sociali interessati, finalizzati a migliorare le condizioni di sicurezza.
- Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti a carattere innovativo - Commercio 2010
- Sostegno alla capitalizzazione di PMI cooperative
- Bando di accesso a contributi regionali per progetti di catalogazione e digitalizzazione di fondi bibliografici e archivistici storici di interesse marchigiano – Anno 2010



Opportunità di finanziamento

Reg. (CE) n. 1083/2006 – POR 2007/2013 – ASSE 2 – Intervento 2.2.1.14.04 Bando di accesso a “Incentivi alla diffusione e all’utilizzo dell’ICT nelle P.M.I. del settore Cultura”.

Il Bando prevede contributi per la realizzazione di progetti di innovazione volti alla diffusione e all’utilizzo dell’ I.C.T. “Information Communication Technology” nelle PMI del settore Cultura.

Beneficiari

PMI singole o associate, con sede dell’investimento nel territorio della Regione Marche, appartenenti ai seguenti settori Ateco 2007
58.11.00 Edizione di libri
58.14.00 Edizione di riviste e periodici
59.11.00 Attività produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00 Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00 Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00 Attività di proiezione cinematografica
59.20.10 Edizioni di registrazioni sonore
59.20.20 Edizioni di musica stampata
59.20.30 Studi di registrazione sonora
60.10.00 Trasmissioni radiofoniche
60.20.00 Programmazione e trasmissioni televisive
61.20.00 Telecomunicazioni mobili
61.30.00 Telecomunicazioni satellitari
63.11.30 Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP) pagine web
74.10.29 Altre attività dei disegnatori grafici
74.10.90 Altre attività design
90.01.01 Attività nel campo della recitazione
90.01.09 Altre rappresentazioni artistiche
90.02.01 Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli

90.02.02 Attività nel campo della regia
90.02.09 Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03.01 Attività dei giornalisti indipendenti
90.03.02 Attività di conservazione e restauro di opere d’arte
90.03.09 Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04.00 Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91.01.00 Attività di biblioteche ed archivi
91.02.00 Attività di musei
91.03.00 Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
63.11.20 Gestione database (attività delle banche dati)
63.99.00 Attività dei servizi di informazione nca
47.61.00 Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.63.00 Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.78.31 Commercio al dettaglio di oggetti d’arte, comprese le gallerie d’arte
79.90.20 Attività delle guide e degli accompagnatori turistici

Interventi

I contributi sono finalizzati:
- a favorire l’innovazione “organizzativa” e “di prodotto”, con l’introduzione di cambiamenti che rendano possibile l’integrazione del prodotto culturale “tradizionale” con altri prodotti-settori;
- a favorire la specializzazione e la segmentazione dell’offerta culturale al fine di renderla competitiva in ambito nazionale e internazionale.
Interventi ammissibili
a) interventi che prevedono

l’utilizzo di tecnologie ICT per progettazione ed erogazione di servizi nuovi o sensibilmente diversi e migliori di quelli precedentemente forniti per favorire la diffusione, la promozione e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e per lo sviluppo di contenuti multimediali e per la loro distribuzione in ambiente web o mobile (ad esempio: Musei virtuali, editoria elettronica, digitalizzazione del patrimonio, multimedialità, ecc);
b) applicazioni software per l’inoltro di informazioni culturali e di servizio basato sulla localizzazione;
c) applicazioni software informatiche web-oriented nell’area marketing commerciale (piattaforme e applicativi di e-commerce, e-procurement, Customer Relationship Management, ecc) in ambito culturale;
d) applicazioni software nell’area logistico-distributiva (tracciabilità prodotti, gestione consegne);
e) applicazioni per lo streaming live e differito di audio e video
f) applicazioni software nell’area organizzativa e gestionale (dematerializzazione di processi organizzativi, gestionali e tecnico-amministrativi di interesse delle PMI);
g) digitalizzazione e informatizzazione dei processi di produzione, riproduzione e diffusione audio-video ed di altre attività connesse. Non sono ammessi progetti i cui interventi prevedano esclusivamente spese di consulenza e/o di progettazione.

Tipologia spese ammissibili (al netto dell’IVA):

- garanzie fidejussorie fornite da banche, assicurazioni o intermediari finanziari di cui al TUB;
- acquisto di hardware di supporto al progetto;
- applicazioni software (piattaforme innovative multilingue a supporto dei contenuti culturali, acquisizione di piattaforme e applicativi di e-commerce, e-procurement, Customer Relationship Management, software e hardware per la gestione logistico - distributiva dei prodotti hardware per la fruizione dei prodotti; realizzazione della multicanalità dei contenuti digitali);
- piattaforme per la gestione integrata ed efficiente di “complessi culturali” (poli museali, siti - archeologici, musei diffusi, teatri, luoghi di interesse non presidabili, ecc.);
- sistemi integrati per la messa in sicurezza di “artefatti” o luoghi di interesse culturale, dai “rischi umani” ed ambientali;
- digitalizzazione e informatizzazione dei processi di produzione, riproduzione e diffusione audio-video ed di altre attività connesse;
- servizi di consulenza specialistica per il l’innovazione o il miglioramento nella struttura organizzativa aziendale, purché seguiti dagli interventi previsti, spese tecniche, comprese spese di coordinamento ed accompagnamento di supporto per l’avvio delle attività informatiche che garantiscano la messa a regime e la piena funzionalità del progetto, nel limite massimo del 15% delle spese relative ai punti

precedenti.;

Entità dell'aiuto

E' previsto un contributo a fondo perduto del 50%
Il limite minimo ammissibile dell'investimento (spese

ammissibili), sul quale verrà calcolato il contributo, è di 25.000,00 euro; il limite massimo è di € 100.000,00.

Presentazione delle domande

Entro il 06/09/2010, sia in forma telematica, utilizzando la procedura informatica disponibile all'indirizzo internet <http://sigfridodomanda.>

regione.marche.it, sia in formato cartaceo inviando, tramite raccomandata A/R, la domanda di partecipazione compilata on line.

Sostegno ai progetti degli enti locali, singoli o associati, anche in raccordo con i soggetti sociali interessati, finalizzati a migliorare le condizioni di sicurezza.

Con Decreto del Direttore del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile n. 93 del 20/07/2010, pubblicato nel n. 66 del 29/07/2010, è stato approvato il bando per il finanziamento dei progetti degli enti locali, singoli o associati, finalizzati a migliorare le condizioni di sicurezza.

Finalità e contributo

I contributi sono finalizzati a sostenere i progetti degli enti locali, singoli o associati, al fine di migliorare le condizioni di sicurezza nell'ambito del territorio regionale. Il contributo concesso, come previsto dall'art. 5, comma 2° della L.R. 11/2002, è fissato nella misura massima del 50% della spesa prevista per la realizzazione di ciascun progetto ed è comunque concesso per spese di progettazione e di attuazione, con esclusione delle spese di personale.

Progetti ed interventi ammissibili

- rafforzamento dell'attività di prevenzione nei confronti delle aree territoriali e dei soggetti a rischio di esposizione ad attività criminose, come potenziali vittime o autori dei reati.
- riqualificazione urbanistica e la rivitalizzazione di parti del territorio e degli spazi pubblici con iniziative

finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza e di maggiore libertà di movimento delle persone oltre che alla dissuasione delle manifestazioni di microcriminalità diffusa; • sviluppo delle attività di prevenzione e di mediazione dei conflitti sociali e culturali;

- prevenzione e riduzione dei danni derivanti da atti vandalici;

- assistenza e aiuto alle vittime di reato;

- potenziamento dell'attività della polizia locale (municipale e provinciale);

Gli enti possono altresì presentare progetti nelle seguenti specifiche aree di intervento prioritarie per le quali è concesso un punteggio aggiuntivo, come previsto dall'art. 8, comma 2° (1° punto):

- prevenzione di situazioni di disagio e di devianza minorile;

- conflittualità di genere, interetnica e interculturale;

- attivazione di modelli operativi innovativi di polizia locale (es. polizia di prossimità, operatività congiunta con le altre forze di Polizia, ecc.)

Soggetti beneficiari

1) Possono presentare richiesta di finanziamento i seguenti enti con sede nella Regione Marche:

- Province;
- Comuni singoli con popolazione superiore a

5.000 abitanti;

- Unioni di comuni e Comunità montane;

- Raggruppamenti di comuni che abbiano deliberato la presentazione congiunta di un progetto o di un intervento;

- Ambiti territoriali previsti dalla D.G.R. 337 del 13/02/2001 e successive modifiche. 2) Per le Unioni dei Comuni e le Comunità montane che attivano progetti per la sicurezza attraverso azioni di potenziamento delle polizie locali, la condizione per poter accedere ai contributi è che il servizio/funzione di polizia locale sia già formalmente costituito alla data di presentazione della domanda di contributo.

3) I progetti possono essere presentati, in base a quanto previsto dal 1° comma lettera d) dell'art. 2 della legge regionale 11/2002, anche in raccordo con soggetti sociali interessati al miglioramento delle condizioni di sicurezza.

Requisiti di ammissibilità

1) Ognuno degli enti potenziali beneficiari (in forma singola o associata) può presentare solo un progetto. Il progetto può essere costituito anche di diverse azioni purché coordinate e coerenti tra di loro, tutte finalizzate all'intervento sul medesimo problema e al

raggiungimento dello stesso obiettivo generale;

2) I progetti, compresi quelli che prevedono il potenziamento dell'attività della polizia locale, devono individuare in maniera chiara il problema concreto sul quale si vuole intervenire e non possono genericamente riguardare il tema della sicurezza urbana;

3) Il costo complessivo del progetto non può superare l'importo massimo di € 100.000,00 (centomila euro) al netto delle spese non ammissibili (spese di personale);

4) La realizzazione di sistemi tecnologici di video-sorveglianza deve essere obbligatoriamente prevista all'interno di un progetto complessivo, che comprenda più azioni/interventi integrati e collegati fra di loro.

L'installazione di tali sistemi deve avvenire in maniera conforme alle disposizioni in materia di privacy.

Presentazione della domanda

La domanda di contributo, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente, deve pervenire entro le ore 12,00 del 30 settembre 2010, all'ufficio protocollo Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile, Regione Marche Via Gentile Da Fabriano n. 3, 60125 ANCONA.

Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti a carattere innovativo - Commercio 2010

Nel Burm n. 68 del 30.07.2010 è stata pubblicata la Deliberazione n. 1141 del 19/07/2010. con cui la G.R. ha approvato i "Criteri e modalità per la concessione dei contributi per la realizzazione di progetti aventi carattere innovativo" L.R. n. 27/09 "Testo unico in materia di commercio"

relativamente agli interventi di cui al punto n. 8 della DGR 275/2010

Finalità

Realizzazione di progetti innovativi di cui alla lettera c) dell'art. 83 della legge regionale n. 27/09 "realizzazione dell'assistenza tecnica, della progettazione, dell'innovazione tecnologica ed organizzativa".

Beneficiari

- Associazioni di piccole e medie imprese del commercio, del turismo e dei servizi, comprovata da scrittura privata e/ o atto pubblico;

- Imprese individuali, società e/ o cooperative che forniscono servizi alle imprese del commercio, del turismo e dei servizi;
- Associazioni di categoria e/ o i loro Centri di Assistenza Tecnica.

Caratteristiche del progetto

Il progetto deve contenere:

- l'oggetto dell'intervento;
- relazione dettagliata dell'intervento;
- contenuti e obiettivi che si intendono raggiungere;
- coinvolgimento di almeno 10 imprese commerciali, turistiche e di servizi;
- elenco pmi suddivise per settore (commercio, turismo e servizi);
- tempi di realizzazione;
- analisi dettagliata delle spese;
- eventuali partecipazioni di altri soggetti pubblici e/ o privati;

- modalità e fasi dell'intervento.

Spese ammissibili ed entità del contributo

Il contributo regionale concesso è pari al 50% della spesa riconosciuta ammissibile.

La spesa complessiva ammissibile per ciascun progetto, al netto di IVA, non può essere inferiore ad Euro 20.000,00 e superiore ad Euro 80.000,00.

Sono ammissibili i costi di progettazione, di direzione dei lavori, progettazione e di consulenza nella misura del 5% del totale dell'investimento ammissibile e fatturabile.

I progetti ammessi a finanziamento devono essere completati entro 12 mesi dalla comunicazione di ammissione a contributo, salvo proroga per cause di forza maggiore o motivi ostativi la regolare esecuzione dei lavori e comunque per un periodo non superiore a 2

mesi.

Sono ammessi a finanziamento progetti già realizzati, in corso di realizzazione o da realizzare a far data dal 01.01.2010.

Presentazione delle domande

I soggetti beneficiari devono spedire tramite lettera raccomandata le domande in bollo, utilizzando il modulo allegato al bando, unitamente al progetto avente carattere innovativo a decorrere dalla data di pubblicazione del bando approvato con decreto del dirigente sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche al seguente indirizzo: Regione Marche-P.F. Commercio e Tutela del Consumatore - Via Tiziano, 44 - 60125 - Ancona - rif. Progetti avente carattere innovativo.

Scadenza

30 Settembre 2010. Tale termine è da intendersi perentorio.

Sostegno alla capitalizzazione di PMI cooperative

Sul BURM n. 66 del 29.07.2010 è stato pubblicato il bando per la presentazione dei progetti di capitalizzazione per lo sviluppo e innovazione delle piccole e medie imprese cooperative.

L'iniziativa rappresenta l'attuazione di quanto la Commissione europea ha approvato con il regime di Aiuto di Stato n.458/07, proposto dalla Regione in base all'articolo 3 della Legge regionale n.5/2003: Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione. Il regime diventa

operativo con una procedura "a sportello". I progetti potranno essere presentati entro il 30.09.2013.

Le risorse immediatamente disponibili ammontano a 1,3 milioni di euro, ai quali potranno aggiungersi ulteriori 1,7 milioni previsti dal quadro attuativo 2010 della legge regionale n. 5/2003. Il fondo per interventi sul capitale di rischio può essere utilizzato per l'acquisizione di partecipazioni in PMI cooperative o in altri fondi di capitali di rischio

assieme ad altri investitori privati.

Soggetti beneficiari

Cooperative e loro consorzi operanti nella Regione Marche e rientranti nei limiti dimensionali previsti per le Piccole e Medie Imprese (PMI) dalla normativa comunitaria.

Tipo di intervento

a) Acquisizione di partecipazioni per un periodo massimo di 10 anni in PMI cooperative;
b) Acquisizione di partecipazioni in altri fondi di capitale di rischio assieme ad altri investitori

privati.

Entità dell'aiuto

Partecipazione fino al 50% del capitale di rischio e a 1,5 milioni di euro (70% e 2,5 milioni di euro per i progetti presentati entro il 31/12/2010).

Presentazione delle domande

Le domande possono essere inoltrate fino al 30/09/2013 a mezzo raccomandata A.R. all'ATI Confidcoop Marche Soc. Coop., Fiduciaria San Babila SpA, Nettuno Fiduciaria Srl e Fiduciaria Marche Srl.

Bando di accesso a contributi regionali per progetti di catalogazione e digitalizzazione di fondi bibliografici e archivistici storici di interesse marchigiano – Anno 2010

Con D.D. P.F. Cultura n.146/PFC_07 del 21/06/2010 è stato approvato, in attuazione della D.G.R. n. 580 del 13 marzo 2010, il bando di accesso a contributi regionali per progetti di catalogazione e digitalizzazione di fondi bibliografici e archivistici storici di interesse marchigiano.

Finalità

Sostenere progetti di investimento finalizzati alla conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio bibliografico, documentario archivistico, favorendo anche il ricorso all'innovazione tecnologica nel campo dell'informazione, della comunicazione e dell'accessibilità.

Stanziamiento complessivo

€ 50.000,00 di spesa destinata ad investimenti. Le Regione si riserva la facoltà di rifinanziare il presente bando nel corso dell'anno 2010.

Destinatari

Enti locali ed altri enti pubblici

Requisiti di ammissione del progetto

- avere ad oggetto uno dei seguenti interventi: catalogazione di fondi bibliografici appartenenti al patrimonio storico delle biblioteche marchigiane afferenti ai poli locali SBN;

- schedatura, ordinamento e inventariazione di fondi archivistici storici secondo le metodologie e gli applicativi di SIUSA – Sistema Unificato Soprintendenze Archivistiche;
 - digitalizzazione di fondi bibliografici e/o archivistici storici con finalità di conservazione e fruizione del materiale librario, documentario e archivistico antico, raro, di pregio e/o di notevole interesse storico;
- essere realizzati da personale qualificato inerente l'area professionale

dell'intervento proposto e coordinati da un responsabile scientifico del progetto, - rispettare le norme stabilite dal codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – e successive modificazioni riguardo ai beni librari, documentari ed archivistici sottoposti a tutela

Modalità per la presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo, redatta in carta semplice in conformità al modello allegato al bando 1), dovrà essere spedita in busta chiusa entro 90 giorni (alle ore 13:00) decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR Marche (n. 56 del 01.07.2010) al seguente indirizzo: Regione Marche - Servizio Internazionalizzazione, cultura, turismo e commercio - PF Cultura Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Modalità di riparto e di liquidazione

Il **limite minimo ammissibile** dell'investimento (spese ammissibili) è di € 5.000,00 importo sul quale sarà calcolato il contributo; il **limite massimo ammissibile** dell'investimento è di € 20.000,00.

Il finanziamento/contributo non potrà superare il **50%** per gli interventi previsti dal bando (catalogazione dei beni librari o la schedatura, ordinamento e inventariazione dei beni archivistici, per la digitalizzazione di fondi librari o documentari o archivistici) Le risorse regionali disponibili saranno assegnate in base alla graduatoria di merito redatta dalla Commissione giudicatrice sino all'esaurimento della disponibilità complessiva. In caso di parità si terrà conto della data di trasmissione della domanda.